



CITTÀ DI VIGONZA
SETTORE SOCIO CULTURALE – UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**BANDO SPECIALE DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI UNA
GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI
DI EDILIZIA SOVVENZIONATA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)
DESTINATI A CITTADINI ULTRASESSANTENNI.**

Art. 45 Legge Regionale Veneto n. 39/2017

Il Comune di Vigonza indice il presente bando, ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale 39/17, per l'assegnazione di alloggi che si renderanno disponibili in Vigonza - Via Paradisi - derivanti dall'intervento di edilizia sovvenzionata posto in essere dall'ATER della Provincia di Padova e con finanziamento assegnato dalla Regione Veneto nell'ambito del Nuovo Fondo di Dotazione, deliberato dal DGR del 28 ottobre 2008 n. 3191, **in favore di nuclei familiari formati da cittadini ultrasessantenni**, residenti nel territorio comunale, in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 122 del 20/08/2025.

Il presente Bando è stato autorizzato dalla Regione del Veneto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1232 del 07/10/2025.

1. REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al Bando di Concorso Speciale per l'assegnazione degli alloggi i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti:

1.1 Requisiti Generali (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del

decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando di concorso
- b) non essere stati condannati per il reato di “Invasione di terreni o edifici” di cui all’articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all’estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest’ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l’alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell’assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.802,00 (Decreto del Direttore dell’Unità Organizzativa edilizia n. 13 del 18.2.2025)
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l’alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di alle lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l’intera durata dello stesso. Il requisito di alla lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell’ISEE-ERP per l’accesso, vigente in tale momento.

1.1.2 Nucleo familiare (art 26 L.R. n. 39/17)

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l’alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (unioni civili), o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all’Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

1.1.3 ISEE – ERP (art. 27 L.R. n. 39/17)

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall’art. 27 della LR 39/17 e calcolato secondo le modalità di cui all’art 7 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018 e dalle successive specifiche di cui al D.G.R. n 272 del 08/03/2019. Il calcolo dell’ISEE-ERP può essere effettuato direttamente dal soggetto interessato accedendo al sito <https://erp.regione.veneto.it>.

Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE ordinario in corso di validità non corrisponda a quella del nucleo familiare che concorre il presente Bando, si rende necessario calcolare un particolare valore ISEE denominato "NFam estratto". L'ISEE "NFam estratto" si ottiene aggregando i valori IRS e ISP delle DSU (convalidate dall'INPS) delle persone che compongono, o comporranno, il nucleo familiare che partecipa al Bando, modificando di conseguenza la scala di equivalenza. Partendo dal valore ISEE "NFam estratto" si procede a calcolare l'ISEE-ERP, utilizzando la procedura di cui sopra.

1.2 Requisiti Speciali (delibera C.C. n.41 del 27/06/2019)

a) **Età da parte di almeno uno dei componenti non inferiore ad anni 60** compiuti alla scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando ed età non inferiore ad anni 50 per gli altri componenti. (Non è applicato il limite inferiore di età nel caso di presenza nel nucleo familiare di persona portatrice di handicap o con invalidità civile di almeno 2/3 comprovata da idonea certificazione).

b) **Nucleo familiare composto da 1 persona a 3 persone**, costituito dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n.76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi, nonché i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, come previsto dalla L.R. 39/2017 art. 26;

c) Possono presentare domanda di assegnazione dei predetti alloggi anche i cittadini del Comune di Vigonza, ultrasessantenni, già assegnatari di alloggio ERP ritenuto inadeguato alla propria situazione sanitaria per la presenza di barriere architettoniche. L'inadeguatezza dovrà essere debitamente documentata.

2. Attribuzione dei punteggi.

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi assegnati e dei criteri di priorità sotto indicati, riferiti al concorrente e al suo nucleo familiare:

2.1 CONDIZIONI SOGGETTIVE

1) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:

- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	Punti 5
- indicatore ISEE-ERP compreso tra 2.000 e 10.000	Punti da 5 a 1

2) presenza nel nucleo familiare di persone anziane di età:

- compresa tra anni 65 e anni 75	Punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni	Punti 3

3) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità:

- con percentuale di invalidità superiore ai due terzi*	Punti 3
- portatori di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92*	Punti 5

*: Condizioni non cumulabili

4) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto

- da dieci a trenta anni	Punti da 2 a 7
- oltre i trenta anni	Punti 7

5) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza Punti 2

6) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni Punti da 1 a 5
(massimo 1 punto per ogni anno)

7) Punteggi specifici di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 27/06/2019

Nuclei famigliari residenti in modo continuativo a Vigonza da più di 5 anni	Punti 8
Nuclei famigliari residenti in modo continuativo a Vigonza da meno di 5 anni	Punti 5

2.2 Condizioni oggettive:

1) condizioni abitative improprie dovute a:

1.1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'Ente che ha assegnato la dimora	Punti 10
1.2. coabitazione con altro o più nuclei familiari	Punti 1
1.3. presenza di barriere architettoniche in un alloggio occupato da portatore di handicap motorio	Punti 2
1.4. sovraffollamento, documentato da certificato dall'autorità competente (<i>in data non anteriore ad un anno dalla pubblicazione del bando</i>). Da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq 14)	Punti da 2 a 4
1.5 alloggio antigienico (<i>certificazione rilasciata in data non anteriore ad un anno dalla pubblicazione del bando</i>)	Punti 2

2) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate Punti 12

3) mancanza di alloggio da almeno un anno

Punti14

(debitamente documentato dai Servizi Sociali competenti)

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della L.R. 39/17 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b),c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, nonché le dichiarazioni relative alle condizioni soggettive ed oggettive di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 28 della LR 39/17, sono attestate dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Qualora la domanda riguardi specifiche condizioni soggettive e oggettive, il richiedente deve essere munito della seguente documentazione, propria e/o dei componenti del nucleo familiare, da esibire al momento della domanda:

CONDIZIONI SOGGETTIVE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
	- Certificato di invalidità civile - Certificazione di stato di handicap (L.104/92)
CONDIZIONI OGGETTIVE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
	- Certificazione rilasciata dal Servizio Sociale del Comune che ha assegnato la dimora al nucleo familiare, con esplicitazione del progetto abitativo e l'indicazione dell'onere economico sostenuto dall'assistenza pubblica (SOLO per i nuclei familiari NON residenti a Vigonza)
	- Certificazione igienico-sanitario dell'alloggio rilasciata dall'Azienda ULSS competente Provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio emesso da un'Autorità pubblica; Ordinanza di rilascio dell'alloggio; Provvedimenti di rilascio emessi da altri Enti e/o autorità pubbliche. Tutti i provvedimenti non devono essere intimati per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentata.

3. Termini per la presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate dal 10 novembre 2025 al 10 dicembre 2025 ore 13.00.

4. Modalità di presentazione della domanda.

La domanda è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

I richiedenti, per la presentazione della domanda, dovranno prenotare con congruo anticipo un appuntamento presso l'Ufficio Servizi Sociali telefonando al numero 049/8090321.

I richiedenti dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora dell'appuntamento fissato, presso la sede dell'Ufficio Servizi Sociali in Via Arrigoni n. 1 – Peraga di Vigonza dove si procederà all'inserimento della domanda stessa nell'apposito Portale Regionale.

Non è ammessa alcuna altra forma di presentazione della domanda.

La domanda dovrà essere sottoscritta e presentata in originale sulla quale dovrà essere apposta una marca da bollo da euro 16.00.

Prima della compilazione della domanda – che avverrà esclusivamente on-line tramite il Portale Regionale- il richiedente dovrà sottoscrivere una delega al Comune di Vigonza per autorizzare l'inserimento dei propri dati e dei documenti necessari.

Il richiedente dovrà allegare alla domanda fotocopia semplice dei seguenti documenti:

- documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se proveniente da Paesi terzi);
- ISEE in corso di validità relativo all'anno 2025;
- Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi.

5. Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

L'Ufficio Servizi Sociali procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centottanta giorni dalla scadenza del bando.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di inserimento della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si farà riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita, tramite raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, indicando il nominativo del richiedente, il numero identificativo della domanda e l'ambito territoriale del bando.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione. La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6. Modalità di assegnazione degli alloggi (art 10 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n. 1119 del 31.07.2018).

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R. 3 novembre 2017, n.39. L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'art. 24, comma 6, della L.R. 39/2017 sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche degli alloggi.-

Possono essere effettuate assegnazioni in deroga ai parametri nei casi di presenza di handicappati gravi o di particolari condizioni degli assegnatari purché la deroga consenta, a giudizio dell'ente proprietario o delegato, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

7. Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

8. Pubblicità del Bando.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

9. Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando.

L'informativa completa relativa alla partecipazione del presente Bando Speciale ERP è visibile e scaricabile dal sito www.comune.vigonza.pd.it. Il richiedente prende visione dell'informativa presso gli uffici del Comune all'atto della domanda e sottoscrive l'accettazione nella procedura di acquisizione dell'istanza.

10. Riferimenti del Comune di Vigonza.

- Ufficio Servizi Sociali – Via Arrigoni 1 c/o Castello dei Da Peraga - Peraga di Vigonza
- Telefono 0498090321
- Indirizzo e-mail: ass.servizisociali@comune.vigonza.pd.it
- Responsabile del procedimento: Dott. Lucio Piva – Capo Settore Socio Culturale
- Indirizzo per la corrispondenza cartacea: Municipio - Palazzo Arrigoni, via Cavour 16, 35010 Vigonza (PD)
- Indirizzo PEC: vigonza.pd@cert.ip-veneto.net

Vigonza, 29/10/2025

Il Capo Settore Socio Culturale
Dott. Lucio Piva
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)